



De Candziis (Failp Cisa): un risultato importante che prevede incrementi economici significativi ed importanti modifiche dell'impianto normativo.

Dopo mesi di intenso confronto tra Poste Italiane s.p.a., Failp Cisa e le altre OO.SS. è stata raggiunta l'intesa per il rinnovo del CCNL delle Società del Gruppo, alla presenza del Direttore Generale Dott. Giuseppe Lasco e del capo di R.U. dott.ssa Tiziana Morandi, che avrà scadenza 31 dicembre 2027. Nell'ipotesi di accordo sono state definite significative modifiche dell'impianto normativo che riguardano la classificazione del personale ed il relativo inquadramento, l'informazione e la partecipazione di lavoratori alle scelte aziendali, la sicurezza sul lavoro, il lavoro a tempo parziale, la trasferta, le assenze per malattia, il diritto allo studio, le tutele della maternità e della paternità e la formazione. È stata, inoltre, introdotta una indennità a favore di chi svolge attività relazionali (OFE, SCF, SCM e SSB)

Altra importante novità è che, a partire dal 1° luglio 2025, per 1100 lavoratori di S.D.A. Courier il CCNL verrà armonizzato con quello dei dipendenti di Poste Italiane.

Nel dettaglio. L'ipotesi prevede incrementi economici nel 2025 -2027 per un aumento complessivo medio mensile a regime di 230 euro di cui 192 euro sui minimi tabellari. Per il 2024 è previsto invece il pagamento di una **"una tantum di 1000 euro"** che i dipendenti del Gruppo Poste riceveranno in unica soluzione nei prossimi mesi, appena sciolta la riserva.

L'intesa prevede inoltre incrementi dei tickets che a regime arriveranno a 7,10 euro, l'aumento della contribuzione di Poste Italiane s.p.a. per FondoPoste, (fondo di pensione integrativa) che passerà dal 2,30% al 2,50%, l'incremento di 5,00 euro per la Polizza Sanitaria per l'ampliamento delle tutele in essa previste in particolare per la polizza base.

Per Walter De Candziis, Segretario Generale della Failp Cisa. "il risultato raggiunto con la firma dell'ipotesi di CCNL conferma che è stato determinante il ruolo del sindacato nelle relazioni industriali con Poste Italiane in quanto fortemente improntato ai temi della solidarietà, della difesa del salario e dell'occupazione. Valori che garantiscono anche a fronte dei profondi cambiamenti socio-economici di oggi la difesa dei diritti dei lavoratori ed una sostenibilità economica e normativa per gli addetti del settore